

XXVIII Domenica del Tempo Ordinario 15 ottobre 2023

Dal Vangelo secondo Mt 22, 1-14

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: "Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti".



Commento a cura di don Valerio Bersano Segretario Nazionale Missio Ragazzi

La Chiesa è per sua natura missionaria (deve cioè portare il Vangelo a tutti, senza rallentare la missione): qui, attraverso un'altra parabola, Gesù ci scuote: c'è una certa urgenza, tutto è pronto e non si può attendere ancora, non ci sono cose più importanti del Vangelo! Il banchetto a cui tutti sono invitati non è nel futuro, ma è nel presente. Siccome però i primi invitati non hanno accettato l'invito, si deve raggiungere altri, tutti, buoni e cattivi, perché la sala deve riempirsi, perché questo è l'invito di Dio! Ma esiste una sola condizione per accogliere la Salvezza: indossare l'abito adatto, cioè essere convertiti nel cuore, non più convinti di essere buoni, ma sinceramente consapevoli che solo l'Amore di Dio ci toglie dalla vita spenta e ci rende creature rinnovate, fratelli con tutti, persone che operano instancabilmente per la Pace!